

VINCERE LA CRISI, CAMBIARE LE POLITICHE DEL GOVERNO UNIRE LAVORO PUBBLICO E PRIVATO PER DIFENDERE DIRITTI E REDDITI

Il Paese è di fronte alla crisi più grave degli ultimi decenni e il Governo (con il silenzio e la complicità di Cisl e Uil) non cambia le sue politiche economiche e, sotto la guida di Confindustria, stravolge le REGOLE della CONTRATTAZIONE contro i lavoratori e con il NO del più grande Sindacato italiano, la CGIL. La crisi è la drammatica risultante di modelli di sviluppo ideologici (il liberismo contro le responsabilità pubbliche) e di un enorme processo di redistribuzione dei redditi a danno del lavoro.

Si deve uscire dalla crisi rovesciando le attuali politiche partendo da:

- Una riduzione del carico fiscale su salari e stipendi (fiscal-drag e detrazioni)
- Rilanciando lo spazio pubblico, considerando il rafforzamento dei servizi sociali quale riconoscimento necessario dei diritti di cittadinanza ma anche come straordinaria e imprescindibile occasione per aiutare i redditi
- Dalla conquista di un modello contrattuale unico per tutti i Settori al fine di poter difendere meglio le retribuzioni, favorire la redistribuzione e sconfiggere i tentativi di dividere i lavoratori

Queste rivendicazioni generali si accompagnano a specifiche necessità di cambiare le scelte del Ministro Brunetta per le Pubbliche Amministrazioni:

- Sconfiggere il disegno di ripublicizzare il Rapporto di lavoro pubblico
- Denunciare questo CCNL truffa (2008-09) che non tutela il potere di acquisto e non offre alcuna prospettiva nemmeno per il prossimo Ccnl (previsti 8 euro per il 2010)
- Rovesciare le scelte di licenziamento dei lavoratori precari (50.000 nel 2009 che diventano 120.000 negli anni successivi) e mantenere il loro posto di lavoro
- Difendere una visione che punti sui servizi pubblici contro le esternalizzazioni, gli appalti al massimo ribasso e la devastante politica dei tagli
- Mantenere la flessibilità di accesso alla pensione per le donne contro un Ministro che ha l'impudenza di penalizzarle invocando le pari opportunità

FP CGIL e Fiom CGIL

IL 13 FEBBRAIO 2009 SCIOPERO GENERALE

(intera giornata o turno di lavoro)

E MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

PER BATTERE LA CRISI

UNIRE LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

UNITA' ANTICRISI

Aderiscono tutti i Settori: Comparti Pubblici compresa la Dirigenza - (Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti Pubblici non Economici, Regioni e Autonomie Locali, Sanità, Presidenza del Consiglio, CNEL, ENAC, UNIONCAMERE, Segretari Comunali e Provinciali), F.I.C.E.I.: Consorzi Industriali, A.N.C.I., C.O.N.I., I.P.I., SVIMEZ, FORMEZ, Agenzia Demanio, FEDERCASA, FEDERCULTURE, Sanità Privata (AIOF, ARIS, Fondazione don Gnocchi), Igiene Ambientale (Federambiente, ASSOAMBIENTE-FISE), Federutility (Funebri e Cimiteriali), Enti Previdenziali privatizzati (AdePP, ENASARCO), Vigili del Fuoco e CNIPA, IPAB, Fondazioni, ASP, S.S.A.E. (ANCST-LEGACOOP, FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE, SOLIDARIETA'-AGCI, AGIDAE, ANASTE, UNEBA, AIAS, ANFFAS, ANPAS, AVIS, Confederazione delle Misericordie d'Italia, C.S.D. Chiesa Evangelica Valdese)